



## Istituto Comprensivo "A. Manzoni"

V.le Magenta, 13 - 42123 Reggio Emilia  
Tel.1522 585861/2/3/4/5/6/7 - Fax 435986 - C.f.91161310353  
Posta elettronica [reic84600b@istruzione.it](mailto:reic84600b@istruzione.it)

Oggetto: **Atto d'indirizzo del dirigente scolastico** in ordine alla revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa ex art.1, c. 14, L. n.107/2015.

- **Vista** la legge n. 107 del 13.07.2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

- **Preso atto** che l'art.1 della predetta legge, al comma 12 prevede quanto segue;

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa;
- 2) il piano può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre;
- 3) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 4) il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
- 5) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- 6) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

- **Considerate** le scelte prioritarie già fissate dal RAV 2015-18 del ns. Istituto, definite in ordine al Contesto, agli Esiti, ai Processi-pratiche educative e didattiche, alle Pratiche gestionali e organizzative:

Priorità e traguardi - diminuzione dei non ammessi tra la prima e la seconda secondaria di primo grado; diminuzione delle criticità nell'ambito matematico; diminuzione della carenza degli strumenti di monitoraggio e autovalutazione; consapevolezza dei percorsi scolastici degli alunni anche dopo la scuola secondaria di primo grado.

Area di processo: costruzione di prove standardizzate per gli ambiti dei saperi fondamentali; incentivazione della diffusione di metodologie didattiche innovative.

Per l' inclusione: individuazione di percorsi condivisi per l'inclusione; adesione a progetti extra-curricolari del territorio per l'inclusione; costruzione di strumenti per la valutazione individuale di B.E.S; costruzione di strumenti per il monitoraggio delle azioni di continuità e orientamento; valorizzazione delle risorse umane attraverso percorsi di aggiornamento; miglioramento dell'integrazione con il territorio siglando nuovi accordi e convenzioni con Enti e associazioni comunali e provinciali.

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Formula il seguente Atto d'indirizzo:

1. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di AutoValutazione (**RAV**) e il conseguente Piano Di Miglioramento (**PDM**) sono parte integrante del Piano triennale dell'Offerta Formativa.

2. Confermando quanto già fissato dal precedente PTOF, priorità di fondo saranno le **competenze di cittadinanza** (in sintesi, essere soggetti partecipi alla vita sociale e civile sviluppando competenze-base: comunicare, collaborare, partecipare, agire in modo autonomo e responsabile) e l'**inclusione**, in tutte le sue accezioni: costruzione di un tessuto sociale scolastico in cui le differenze linguistico-culturali e la diversità negli stili e nei modi di apprendere siano il contesto di riferimento in cui gli/le insegnanti costruiscono condivisioni, accordi, reciproco ascolto, capacità di cooperazione.

3. Nel definire le azioni per il recupero e il potenziamento degli apprendimenti, si terrà conto dei risultati delle **rilevazioni INVALSI** attuate nel ns. Istituto. Sarà inoltre pratica costante, da parte degli/delle insegnanti, l'osservazione sistematica dei processi di apprendimento degli alunni e la **valutazione formativa**, che evidenzii i punti di forza e le criticità da migliorare delle performances degli alunni.

4. Le proposte formulate dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:

- progetti elaborati congiuntamente con "Officina educativa" (Comune di Reggio Emilia) ai fini del potenziamento dell'inclusione attraverso **laboratori teatrali** attuati con gruppi eterogenei;
- progetti di educazione linguistica, con speciale attenzione alle **lingue straniere comunitarie**, sia in orario curricolare sia in orario pomeridiano; le competenze linguistiche sono alla base della comunicazione e permettono l'esercizio della socialità.

5. E' necessario rafforzare i processi di costruzione di un **curricolo verticale** d'Istituto, che permetta di costruire un senso organico alla costruzione di competenze, sostenendo inoltre l'identità dell'istituto. Le riunioni dei vari **dipartimenti disciplinari** saranno luogo di confronto e di accordo sul progetto didattico lungo tutto l'arco del primo ciclo di istruzione.

6. E' altresì necessario porre attenzione alla predisposizione dei processi di insegnamento-apprendimento in modo che, tenuto conto delle Indicazioni Nazionali (2012) e dei profili di competenza, si adottino **strategie efficaci** e una **differenziazione didattica** che permetta a ciascun alunno di trovare contesti di apprendimento confacenti ai suoi bisogni. Si verrà a superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea: comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali.

7. Rimangono scelte strategiche prioritarie, in prospettiva sistemica, l'**abbassamento delle percentuali di ripetenza** e di dispersione e la lotta all'abbandono, implementando la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione e miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo.

8. Il **PTOF** dovrà inoltre comprendere:

- riferimento alle azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (obiettivi specifici di cui al Comma 58);
- esplicito riferimento alle azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2;
- il Piano di Miglioramento riferito al RAV;
- il fabbisogno di posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento dell'offerta formativa;

- l'offerta formativa, in riferimento al curricolo verticale;
- descrizione dei rapporti e degli accordi riferiti al territorio.

Il Collegio dei docenti è tenuto ad un'attenta analisi del presente atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, e la trasparenza dovute.

Il dirigente scolastico dell'I.C. "A. Manzoni" di Reggio Emilia,

dott. *Lorenzo Lotti*

firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art.3, comma 2 del d.lgs n.39/1993